L’applicazione di eventuali **cause di forza maggiore** dovrà essere autorizzata da UniCT.

A seguito di tale autorizzazione o della valutazione dell’ineleggibilità delle spese sostenute, UniCT procederà al recupero della eventuale borsa erogata in eccesso. La documentazione giustificativa, che dimostri l’evidenza dell’impossibilità del rimborso o del recupero delle spese straordinarie sostenute, dovrà obbligatoriamente essere trasmessa all’UMI, contestualmente al modulo di interruzione, che la conserverà nel fascicolo del beneficiario per renderla disponibile in caso di controlli da parte del MUR. Di seguito l’elenco delle tipologie di spesa rispetto alle quali sarà possibile richiedere il rimborso da sottoporre alla valutazione di UniCT:

​

* **biglietti aerei acquistati in fase di emergenza COVID-19**, a decorrere dal 4 marzo 2020 (data del DPCM con cui viene decretata la sospensione delle attività didattiche nelle università italiane), utilizzati per ritornare presso UniCT ed eventuali extra per l’imbarco dei bagagli;
* **spese per l’utilizzo di mezzi di trasporto privat**i per raggiungere l’aeroporto estero in assenza documentata di mezzi pubblici;
* **biglietti aerei acquistati ma non utilizzati** (se la compagnia aerea non procede al rimborso);
* **caparra per l’alloggio non goduto** (se il proprietario/ente non lo restituisce);
* **spese mediche o farmaceutiche** per cure o prodotti acquistati causa prevenzione/cura COVID-19;
* **spese per assicurazioni straordinarie** richieste dagli enti ospitanti causa COVID-19;
* **tasse di registrazione o contributi per il diritto allo studio** richiesti dalle università estere per periodi non fruiti (se non rimborsati dall’ente ospitante)